



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.465 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023. Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 alla ditta EDIL 2 B S.A.S. DI BARACCO MARCELLO & C. – P.IVA e CF 03484880277 per la fornitura e la posa in opera di sigillante e contestuale sistemazione tiranti allentati presso il Padiglione n. 48 sito all'interno del complesso Forte Marghera, Mestre Ve - CIG B4C3591F55. Impegno di spesa di € 2.318,00 (o.f.i.) al bilancio 2024.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2804 del 12/12/2024

Determinazione (DD) n. 2639 del 16/12/2024

Fascicolo 2024.X/1/1.14 "VARIE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 12/12/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 13/12/2024.



Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Responsabile del Progetto: Avv. Marco Mastroianni

PDD n. 2804 del 12.12.2024

Fascicolo 2024/X.1.1/1464

Oggetto: SECI.GEDI.465 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023. Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 alla ditta EDIL 2 B S.A.S. DI BARACCO MARCELLO & C. – P.IVA e CF 03484880277 per la fornitura e la posa in opera di sigillante e contestuale sistemazione tiranti allentati presso il Padiglione n. 48 sito all'interno del complesso Forte Marghera, Mestre Ve - CIG B4C3591F55. Impegno di spesa di € 2.318,00 (o.f.i.) al bilancio 2024.

IL DIRETTORE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;

- con delibera n. 21 del 18/04/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto alla ratifica della Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 operata con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29 febbraio 2024;
- con delibera n. 33 del 13/06/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione di una nuova Variazione di bilancio;
- in conseguenza delle succitate variazioni di bilancio, con deliberazione n. 166 del 2 agosto 2024 la Giunta ha inoltre proceduto alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con delibera n. 55 del 18/07/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto alla verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024;
- con delibera n. 67 del 28/11/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione di una variazione di bilancio;
- con la disposizione sindacale PG n. 611362 del 22/12/2023 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico per la durata di tre anni.

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- l'art. 24 u.c. del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *“qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione”*;

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e s.m.i, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*.

Richiamato

il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Considerato che:

il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024 – 2026 - Sezione 3.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza – All. 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Premesso, inoltre, che

- l’Amministrazione Comunale sta attuando un’azione valorizzazione di Forte Marghera, attraverso interventi di ristrutturazione e urbanizzazione dell’intero compendio, che costituisce un naturale centro di scambio culturale tra terraferma e laguna, caratterizzato da ampi spazi verdi tali da renderlo un luogo di tranquillità a disposizione della cittadinanza;

Considerato che

- a seguito delle recenti precipitazioni, è stato riscontrato che il padiglione n. 48 situato presso Forte Marghera presenta infiltrazioni d'acqua causate da microaperture nel sistema di copertura;
- tali microaperture permettono l'ingresso di acqua, compromettendo la funzionalità e la conservazione del padiglione, nonché creando potenziali rischi per il mantenimento degli ambienti sottostanti;

Rilevata pertanto

la necessità di intervenire con urgenza per effettuare le sigillature delle aperture presenti sul tetto, nonché la sistemazione dei tiranti, al fine di garantire la tenuta all'acqua della copertura e prevenire ulteriori danni al fabbricato;

Preso atto che

a tal fine si è provveduto a contattare la EDIL 2 B S.A.S. DI BARACCO MARCELLO & C. – P.IVA e CF 03484880277 per la sigillatura e sistemazione tiranti allentati presso il Padiglione n. 48, che si è resa disponibile alla realizzazione di quanto sopra descritto presentando un preventivo, acquisito agli atti d'ufficio con PG/2024/609970 del 11/12/2024 , per un importo complessivo di € 1.900,00 (o.f.e.).

Richiamato

l'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si procede ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Richiamati altresì:

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che “restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- CONSIP s.p.a. non ha attualmente una convenzione attiva per le prestazioni di cui all'oggetto;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;

- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e che la fornitura per la quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste;
- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26”*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;
- con comunicato del 28.06.2024 il Presidente di Anac ha prorogato, fino al 31 dicembre 2024, la possibilità per le Stazioni Appaltanti di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, di cui alla precedente delibera n. 582 del 13/12/2023 e del Comunicato del Presidente del 10/1/2024, in alcuni casi espressamente elencati. In particolare con riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, tale possibilità è stata consentita al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento e di assolvere agli obblighi di trasparenza, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alla PAD.

Considerato che:

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 comma 1 D.Lgs 36/2023 al fine di affidare le prestazioni con le caratteristiche sopradescritte;
- il presente affidamento, per tipologia di importo, rientra nel disposto di cui all'art. 50 comma 1 lett b) D.L.gs. 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'incarico delle prestazioni in oggetto;
- trattandosi di appalto inferiore ad € 5.000,00, sulla scorta di quanto previsto dal citato comunicato Anac del 10.01.2024 e stante anche le oggettive difficoltà di ricorrere all'affidamento della fornitura di cui trattasi mediante piattaforma Mepa, in questa prima fase di avvio del processo di digitalizzazione, per l'affidamento di cui trattasi è stata utilizzata l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, ai fini dell'acquisizione del CIG e della procedura di affidamento.

Dato atto che

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30 gennaio 2024, prevede quale misura comune a tutte le direzioni che nel testo della determinazione di affidamento vi sia *“l’attestazione dell’avvenuta verifica dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti pubblici per la partecipazione alle procedure di affidamento o, in alternativa, dettagliata descrizione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche a fondamento della decisione di non effettuare la verifica o di effettuarla successivamente alla determinazione (in quest’ultimo caso, nel testo della determinazione si dovranno indicare, da un lato, gli estremi delle eventuali richieste con cui detta verifica è stata avviata presso gli organi/enti competenti e, dall’altro, che detta verifica verrà successivamente completata, prima della stipulazione del contratto, tramite compilazione di apposita check-list da conservare agli atti)”*;
- trattandosi di appalto inferiore ad € 5.000,00, è stata utilizzata l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, ai fini dell'acquisizione del CIG e della procedura di affidamento, sulla scorta di quanto previsto dai comunicati Anac del 10.01.2024 e dal recente del 28.06.2024.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n.36/2023 è l'Avv. Marco Mastroianni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;
 - che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
 - che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento;
 - che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
 - che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
 - che l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.
 - di avere acquisito con PG/2024/0527832 del 25/10/2024 da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale attesta di essere in regola con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione e nella quale si attesta, altresì, il rispetto degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii. e dal Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
 - che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, tramite l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, per le ragioni suesposte.
-
- **Dato inoltre atto che**
 - a norma dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
 - anche al fine di ottemperare a quanto previsto dal suddetto articolo e, in particolare, individuare le modalità di svolgimento dei citati controlli a campione, la Giunta comunale del Comune di Venezia, ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 30 gennaio 2024 il PIAO 2024-2026 nel quale è contenuta l'introduzione della misura di prevenzione della corruzione (n. processo C_13) che

trova applicazione nelle procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) d.lgs. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro;

- la citata misura, prevede l'“Effettuazione dei controlli ex art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023 tramite sorteggio - centralizzato o deferito a ciascuna Struttura della propria Area (Direzione/Settore) - di un campione, con cadenza almeno semestrale, delle autocertificazioni da controllare, selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima. Se il numero di procedure esperite dalla Struttura è inferiore a cinque, dovrà esserne controllata almeno una. Resta ferma la necessità di effettuare controlli anche ogni volta sorga il fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate”;
- i soggetti responsabili dell'attuazione della nuova misura anticorruzione sopra indicata, sono i Dirigenti (o Direttori) titolari delle procedure di affidamento, per le quali sono state acquisite le dichiarazioni da sottoporre a verifica;
- con nota P.G. 61938 del 5/02/2024 del Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, sono state stabilite le modalità in cui gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000 saranno sottoposti a verifica, precisando che ciò avverrà quadrimestralmente mediante un'estrazione dal programma in uso nel Comune di Venezia “ IKW Repertorio”.

Ritenuto pertanto

- di provvedere, per le motivazioni sopra indicate, all'affidamento diretto della fornitura alla ditta EDIL 2 B S.A.S. DI BARACCO MARCELLO & C. – P.IVA e CF 03484880277 ;
- che l'offerta presentata dalla EDIL 2 B S.A.S. DI BARACCO MARCELLO & C. – P.IVA e CF 03484880277 , è congrua e rispondente alle esigenze dello scrivente Settore;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, la fornitura avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla Ditta EDIL 2 B S.A.S. DI BARACCO MARCELLO & C. – P.IVA e CF 03484880277 che ha presentato un'offerta economicamente vantaggiosa e rispondente alle esigenze della scrivente Area, per un importo complessivo di € 2.318,00 (o.f.i.).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;

- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*).
- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;

Dato atto che:

- che è stata acquisita la dichiarazione dalla Ditta affidataria assunta agli atti d'ufficio con PG/2024/612039 del 12/12/2024 attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG/2024/612039 del 12/12/2024, la dichiarazione del Responsabile del procedimento di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è il mantenimento della funzionalità nonché la conservazione in buono stato del padiglione n. 48 sito all'interno del complesso Forte Marghera, per garantire la preservazione della struttura;
 - l'oggetto del contratto pertanto è la sigillatura delle microfessure e la sistemazione dei tiranti allentati presso il Padiglione n. 48 sito all'interno del complesso Forte Marghera, come descritte da preventivo PG/2024/609970 del 11/12/2024 (allegato A);
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;

- il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, ai sensi dell'articolo 18, c. 1 D.Lgs 36/2023;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, la fornitura e la posa in opera di sigillante e contestuale sistemazione tiranti allentati del Padiglione n. 48 sito all'interno del complesso Forte Marghera, come descritte dal surrichiamato preventivo alla ditta EDIL 2 B S.A.S. DI BARACCO MARCELLO & C. – P.IVA e CF 03484880277 per € 1.900,00 oltre iva al 22% pari ad € 418,00, per un totale complessivo di € 2.318,00 (o.f.i.).
 3. di impegnare la somma complessiva di € 2.318,00 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta EDIL 2 B S.A.S. DI BARACCO MARCELLO & C. – P.IVA e CF 03484880277;
 4. di imputare la somma complessiva di € 2.318,00 (o.f.i.), al cap. 33503 art. 29 “Manutenzione ordinaria e riparazioni” azione di spesa “SECI.GEDI.465 – manutenzioni diverse – Forte Marghera” – cod. gestionale 009 “manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico” – Bilancio 2024, spesa finanziata con entrate correnti;

CIG B4C3591F55

5. di demandare a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione della fornitura ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno;
6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16;
7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
8. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto.
9. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con gli artt. 20 e 28 D.Lgs 36/2023.

Il Direttore

avv. Marco Mastroianni

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2804

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 18415/2024 del 13/12/2024 - NON ESECUTIVO
"SECI.GEDI.465 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e
2 D.Lgs 36/"

"SECI.GEDI.465 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e
2 D.Lgs 36/2023. Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 alla ditta EDIL 2
B S.A.S. DI BARACCO MARCELLO & C. – P.IVA e CF 03484880277 per la fornitura e la
posa in opera di sigillante e contestuale sistemazione tiranti allentati presso il Padiglione n.
48 sito all'interno del complesso Forte Marghera, Mestre Ve - CIG B4C3591F55. Impegno
di spesa di € 2.318,00 (o.f.i.) al bilancio 2024."
autorizzazione Proposta di determina 2804/2024 del 12/12/2024

L'impegno di spesa numero 18415/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2024	2.318,00
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.009 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	
<i>Fornitore</i>	EDIL 2 B S.A.S. DI BARACCO MARCELLO & C. Cod.Fisc. 03484880277	
<i>CIG</i>	P.Iva 03484880277 B4C3591F55 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2284 - SECIGEDI465 - manutenzioni diverse Forte Marghera	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	2.318,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09021.03.033503029 a competenza 2024 al 13/12/2024

Stanziamiento di bilancio	709.565,43 +
Impegni precedenti	685.314,16 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	24.251,27 =
Ammontare del presente impegno	2.318,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	21.933,27 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 13 dicembre 2024